

# Essere perseveranti

*Perseverante* non è una parola affascinante. Usarla nel titolo di un libro difficilmente sarebbe un modo sicuro per venderne delle copie. *Perseverante* suona piuttosto antiquato ed è forse anche



l'esatto contrario di una qualità dinamica, in evoluzione, che associamo alla trasformazione personale. Allora perché a Cayce piaceva questa parola nei suoi consigli riguardo al sentiero spirituale? Esaminiamo i casi in cui caldeggiava una maggiore perseveranza. Questi esempi creano un mosaico di caratteristiche della perseveranza, fornendoci un'idea di quanto sia vitale questa qualità nella trasformazione personale.

Una caratteristica della *perseveranza* è *la sua intima connessione con la forza e la pazienza*. E' quasi come se queste tre caratteristiche vadano naturalmente di pari passo. In una lettura per l'originale *gruppo di studio Una Ricerca di Dio* ogni membro ricevette un messaggio personale, e una persona (295) si sentì dire: "Se l'amore del Cristo è la tua guida, sarai forte, sarai perseverante, sarai paziente." (262-98)



Un altro esempio in cui Cayce rilevò il valore della perseveranza fu una lettura sulle vite passate eseguita per uno storico. Commentando il modo in cui le esperienze delle vite precedenti avevano influenzato il carattere di questo uomo di 37 anni, Cayce descrisse come la perseveranza gli avrebbe permesso di *restare in contatto con un ideale* che da molto

tempo aveva coltivato nella sua anima. Questo bellissimo passo dalla lettura diventa quasi un'affermazione della chiamata

dell'uomo, della sua missione nella vita: "L'entità è rimasta perseverante e così troviamo nelle attività su questo piano materiale che la perseveranza rispetto a un ideale, quando è stabilito partendo da una motivazione spirituale, è il canale attraverso cui l'entità può ottenere la pace con il suo contributo al maggiore benessere dei gruppi attraverso i quali l'entità può operare nel presente." (2919-1)

Un'altra caratteristica ancora di questa comprensione a mosaico della perseveranza ha a che fare con *il modo in cui una persona affronta l'avversità*. C'è un particolare merito nell'attraversare una prova o un test nella vita e farlo con lo spirito giusto. Non saremo in grado di farlo efficacemente se non abbiamo la capacità di essere perseveranti. E' quell'elemento magico a permetterci di perseverare e restare fiduciosi nonostante le grandi difficoltà. Questo fu il consiglio che Cayce diede a un chiropratico di 43 anni: "Arrivano come prove, come tribolazioni, come esperienze, affinché l'ingiunzione che è stata data possa essere eseguita nell'esperienza dell'anima; 'State saldi OGGI e vedete la gloria del vostro Dio DENTRO di voi!'"



La perseveranza riguarda anche *il conservare o consolidare i miglioramenti che facciamo nella comprensione*. Sappiamo tutti come spesso la trasformazione personale sembra procedere a sbalzi. A volte il sentiero spirituale assomiglia a un vecchio detto "due passi avanti e uno indietro". Qualcosa riguardo alla perseveranza riduce al minimo quel "passo indietro". Non sarebbe meraviglioso sapere che le lezioni che apprendiamo non saranno dimenticate, il progresso compiuto non sprecato? Si tratta di essere perseveranti. Ecco il modo in cui Cayce lo espresse parlando al secondo *gruppo di studio Una Ricerca di Dio* formato nel 1935: "Da solo non è sufficiente ciò che sapete sul vostro rapporto con il vostro Dio, il vostro Salvatore, il vostro prossimo, bensì dovete mettervi ADDOSSO il Cristo, indossando tutta l'armatura, affinché possiate rimanere saldi in ciò che avete acquisito riguardo alla

comprensione di voi stessi, dei vostri rapporti con vostro Padre, il vostro Dio, i vostri rapporti con il vostro Salvatore, con il vostro prossimo.”

L'insegnante americana di meditazione e buddista tibetana Pema Chodron parla in modo eloquente della perseveranza e di ciò che ha imparato dai suoi insegnanti spirituali. Elencando ciò che sostiene la pratica della meditazione di consapevolezza, definisce la *perseveranza verso se stessi* la qualità giusta da coltivare: “La perseveranza è sviluppata attraverso la meditazione. Durante la noia, durante i dolori, durante tutti i tipi di ricordi sgradevoli state semplicemente seduti da soli, vi avvicinate a voi stessi qualunque cosa succeda ... L'istruzione chiave della perseveranza è semplicemente **RESTARE**. E' l'istruzione compassionevole di semplicemente continuare a ritornare ... Restate con voi stessi.”

Infine dobbiamo apprezzare qualcosa di paradossale che riguarda la perseveranza e il modo in cui ci sostiene nella trasformazione personale. La sua costanza, solidità e fermezza



hanno bisogno di una *qualità associata* – la capacità di essere avventurosi e di vivere in modo audace. Come Cayce disse a uno studente universitario di 20 anni (e a noi tutti, in realtà): “Conosci il tuo ideale – studia per farti vedere approvato da Dio, un lavoratore che non si vergogna,

dividendo in modo giusto le parole di verità e mantenendoti incontaminato dal mondo; senza condannare gli altri, senza condannare te stesso. Sii **AUDACE**, ma perseverante nei tuoi scopi sulla terra.” (2549-1)

*Venture Inward, ottobre-dicembre 2019*